

# “Incontri in biblioteca”

*La fitta trama di iniziative culturali organizzate nei quartieri di Milano*

*Prosegue la rassegna dedicata alle biblioteche comunali della città che ospiterà il prossimo congresso dell'IFLA. In questo numero il punto sulle iniziative culturali e le schede di alcune biblioteche situate nella periferia Nord Ovest di Milano.*

A Milano sono ventiquattro le biblioteche che durante tutto l'anno promuovono iniziative nei quartieri: una vasta gamma di eventi capace di diffondere cultura in ogni angolo della città, dal centro sino alle periferie che la cronaca ha reso tristemente famose. Riunite da sempre sotto la titolatura “Incontri in Biblioteca”, sono numerosissime e molto apprezzate le attività che

le biblioteche di pubblica lettura a Milano, sin dalla fine degli anni Sessanta e precorrendo quelle che poi saranno in proposito le raccomandazioni contenute nelle Linee guida IFLA/Unesco, propongono ogni anno ingaggiando una sorta di battaglia di libertà per moltiplicare le occasioni di incontro con il maggior numero di libri e di letture possibili.

Nel 2008 si sono tenute 942 manifestazioni culturali (di cui 449 specificamente per ragazzi); circa 27.000 le persone che vi hanno partecipato; 276 le iniziative collaterali ospitate; 393 le visite guidate di gruppi e scolaresche (per un totale di oltre 8.000 partecipanti).

Proviamo a sintetizzare quali sono state le ragioni e le caratteristiche che hanno contribuito al loro successo:

– *Iniziative all'insegna di varietà, quantità, qualità e novità dell'offerta*, al servizio della *mission* della biblioteca e frutto di autentiche sinergie pazientemente intessute con i lettori, gli abitanti dei quartieri, l'associazionismo locale e le scuole del territorio.

– *Iniziative per tutti*, che si rivolgono ad un pubblico estremamente eterogeneo senza distinzione di età e di appartenenza culturale.

– *Iniziative in luoghi speciali*, dall'indubbia capacità attrattiva – le biblioteche – resi negli ultimi anni sempre più amichevoli sicuri e neutrali, luoghi non privati e non commerciali, che sollevano il lettore dalla condizione – spesso disagiata – di cliente.

– *Iniziative in spazi a misura di lettore*, non deputati specificamente alle attività culturali ma che si trasformano in maniera flessibile e versatile proponendo a chi vi prende parte un contatto diretto con i servizi della biblioteca e un'immersione diretta nei libri e nel “leggere”.

– *Iniziative gratuite e accessibili a tutti*: l'ingresso è rigorosamente libero e gratuito per tutti, le attività si propongono di favorire la partecipazione di tutto il pubblico senza alcun tipo di discriminazione.

– *Iniziative capillari* capaci di rag-



Laboratorio per bambini alla Biblioteca Villapizzone

Giuseppina Sansica

*Biblioteche comunali di Milano  
giuseppina.sansica@comune.milano.it*

giungere tutto il territorio cittadino e una porzione di pubblico importante per numeri e significativa per caratteristiche.

– *Iniziativa nonstop*, che si susseguono tutto l'anno senza ricorrere le mode stagionali.

– *Iniziativa comunicare* con inviti cartacei e locandine che vengono distribuiti nella rete delle biblioteche, inviati agli iscritti tramite un sistema integrato di posta/mail/sms (il calendario degli incontri viene pubblicato e costantemente aggiornato sul sito <[www.comune.milano.it/biblioteche](http://www.comune.milano.it/biblioteche)>).

Un particolare investimento riguarda i lettori di domani cui è dedicato circa il 50% delle iniziative annualmente in programma oltre alle tante attività di formazione per apprendere l'uso e il funzionamento della biblioteca.

È del 2008 l'adesione delle biblioteche di pubblica lettura milanesi al progetto nazionale "Nati per leggere": pediatri ed esperti bibliotecari hanno incontrato in biblioteca i genitori dei bambini da zero a tre anni con l'obiettivo di diffondere la pratica della lettura ad alta voce ai bambini fin dal primo anno di vita soprattutto all'interno della famiglia: lo sviluppo del linguaggio, i benefici della lettura ai bambini in età precoce, la lettura ad alta voce quale modello di comunicazione tra genitore e bambino, ecco solo alcuni dei temi affrontati.

Tra le iniziative che sono andate affermandosi negli ultimi anni a livello di sistema, vale la pena ricordare "Il SuperLetto", la gara di lettura che anche nel 2008, alla sua terza edizione, ha continuato a mietere successi facendo registrare in città, nelle sette biblioteche che vi hanno aderito, 1.500 iscritti tra i piccoli dai 6 ai 10 anni: divertimento assicurato e grande partecipazione, a conclusione della gara, agli incontri di premiazione dei vincitori che hanno coinvolto i superlettori e le loro famiglie in appas-

sionanti letture animate e festeggiate con merende e gadget.

Dal 2008 tutte le biblioteche del Comune di Milano dispongono della "Valigia del libro", la mostra-kit portatile realizzata e offerta in dono dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, grazie all'intervento del Settore famiglia, scuola e politiche sociali del Comune di Milano e al contributo di Regione Lombardia. Un kit di materiali articolato in un percorso di dieci ambienti-gioco, corrispondenti alle

diverse fasi del processo di produzione e di vita del libro e che dà modo a tutte le biblioteche di organizzare autonomamente "il viaggio nel mondo del libro", un laboratorio rivolto alle scolaresche per avvicinare i bambini al mondo del libro mediante l'imparare-facendo: i giovani lettori si cimentano in divertenti giochi di ruolo e simulazione e insieme ai propri compagni scoprono i diversi modi di usare, produrre, maneggiare, scambiare e conservare i libri.